

Rassegna web del 16 febbraio

16/02/2025 La Stampa.it (ed. Nazionale) Immobiliare, comprare casa costa il 16% in più rispetto al 2019	1
16/02/2025 Il Sole 24 Ore.com - Stream24 Case sempre piu' care, sogno proibito per molti	3
16/02/2025 ANSA.it Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio	4
16/02/2025 La Repubblica.it (ed. Genova) Case, Genova unica grande città dove i prezzi sono calati rispetto al 2019	5
16/02/2025 Il Secolo XIX.it Caro-casa in tutta Italia, fra le grandi città soltanto a Genova prezzi in calo	6
16/02/2025 Sky TG24 Mercato immobiliare, quanti stipendi servono per comprare casa?	7
16/02/2025 Il Mattino.it Quanto costa comprare casa: a un operaio servono in media 11,6 anni di stipendio, 9,7 anni a un impiegato e 4 a un dirigente	8
16/02/2025 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale) Quanto costa comprare casa: a un operaio servono in media 11,6 anni di stipendio, 9,7 anni a un impiegato e 4 a un dirigente	9
16/02/2025 Gazzetta del Sud Online Case sempre più care. Ad un operaio non bastano 11 anni di salario per 80 metri quadri	10
16/02/2025 Quotidiano Nazionale Comprare casa nel 2025: un sogno costoso per operai e impiegati	11
16/02/2025 Abruzzo Web CARO CASA: A UN OPERAIO SERVONO 11 ANNI DI STIPENDIO, L'AQUILA TRA LE CITTA' PIU' ECONOMICHE	12
16/02/2025 Gazzetta di Parma.it Case sempre piu' care, sogno proibito per molti	13
16/02/2025 Abruzzo Independent Case: dal 2019 prezzi in aumento del 16%	14
16/02/2025 Trieste Cafe Acquisto casa, Trieste da record! È la città dove, rispetto al 2019 i prezzi [...]	15
16/02/2025 News Town.it Caro casa: L'Aquila tra le città più economiche, Milano la più cara	16
16/02/2025 Gazzetta di Parma.it Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio	17
16/02/2025 Genova24.it Immobiliare, Genova è l'unica grande città italiana dove i prezzi sono calati rispetto al 2019	18
16/02/2025 Liguria 24 Immobiliare, Genova è l'unica grande città italiana dove i prezzi sono calati rispetto al 2019	19
16/02/2025 Il Capoluogo d'Abruzzo 11 anni di stipendio da operaio per comprare casa, L'Aquila tra le città più economiche	20
16/02/2025 Gaeta.it Acquistare casa nel 2025: analisi dei prezzi e delle difficoltà degli italiani nelle grandi città	21
16/02/2025 La Sicilia.it Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio	22
16/02/2025 Teleromagna ROMA: Caro-casa, Bologna tra le più dispendiose con 3566 euro/mq	23
16/02/2025 L'Adige.it Case sempre più care: a un operaio non bastano 11 anni di salario per 80 metri quadri	24

16/02/2025 La Provincia Pavese.it Immobiliare, comprare casa costa il 16% in più rispetto al 2019	25
16/02/2025 Lo Spiffero Un salasso al metro quadro, 11 anni di stipendio per comprare casa	26
16/02/2025 Gazzetta di Mantova.it Case sempre piu' care, sogno proibito per molti	27
16/02/2025 Il Giornale di Vicenza.it Case sempre piu' care, sogno proibito per molti	28
16/02/2025 L'Arena.it Case sempre piu' care, sogno proibito per molti	29
16/02/2025 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Case sempre piu' care, sogno proibito per molti	30
16/02/2025 L'Adige.it Case sempre piu' care, sogno proibito per molti	31
16/02/2025 Gazzetta di Mantova.it Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio	32
16/02/2025 L'Arena.it Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio	33
16/02/2025 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio	34
16/02/2025 Tuttosport.com Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio	35
16/02/2025 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio	36
16/02/2025 Bresciaoggi.it Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio	37
16/02/2025 Il Giornale di Vicenza.it Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio	38
16/02/2025 Bresciaoggi.it Case sempre piu' care, sogno proibito per molti	39
16/02/2025 Alto Adige.it Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio	40
16/02/2025 Tiscali.it - Notizie Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio	41
16/02/2025 Il Denaro.it Caro casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio per comprarne una, a un impiegato 9 e a un dirigente 4	42
16/02/2025 Gazzetta d'Alba.it Case sempre più care, all'operaio servono 11,6 anni di stipendio per l'acquisto	43

Immobiliare, comprare casa costa il 16% in più rispetto al 2019

Servono 11,6 anni di stipendio ad un operaio, 9,7 ad un impiegato e 4 a un dirigente SANDRA RICCIO 16 Febbraio 2025
Aggiornato alle 11:34 2 minuti di lettura Il mattone rimane in primo piano ed è al centro dei pensieri di molte famiglie. Come saranno i prezzi nel 2025? Anche nel 2025 i rialzi dei prezzi nel settore immobiliare proseguiranno. Adesso, per acquistare una casa si spende in media in Italia il 16% in più rispetto al 2019. I dati emergono da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (C.r.c.) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane, analizzando il numero di stipendi necessari per l'acquisto dell'immobile a seconda della categoria professionale del compratore. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio - spiega il Crc - Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al mq, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019 - evidenzia il Centro di formazione e ricerca sui consumi. Acquistare una casa diventa così sempre più proibitivo al punto che, secondo le proiezioni di Assoutenti basate sulle retribuzioni medie nette in Italia, ad un operaio servono in media 11,6 anni di stipendio per coprire la spesa relativa all'acquisto di una abitazione da 80 mq, 9,7 anni ad un impiegato e 4 ad un dirigente. Anche qui le forbici sul territorio sono molto ampie: a Milano un operaio deve mettere in conto 23,3 anni di retribuzione per acquistare una casa da 80 mq sul territorio comunale (18,8 anni a Firenze e 15,3 a Bologna), mentre ad un impiegato ne occorrono 19,5 (15,7 anni a Firenze e 12,9 a Bologna), ad un dirigente ne bastano 8. Va meglio a Roma, dove servono 15 anni di stipendio di un operaio per l'acquisto di un immobile di pari livello, 12,5 anni per un impiegato e 5,1 anni per un dirigente. «I prezzi degli immobili continuano anche nel 2025 la loro corsa al rialzo al punto che in alcune città acquistare casa è diventato proibitivo se non impossibile, a meno che non si disponga di ingenti capitali - afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso - Un mercato quello immobiliare caratterizzato da un forte squilibrio tra domanda e offerta in alcuni comuni che porta i prezzi a salire alle stelle, mentre in altre città si assiste alla trasformazione degli immobili - prima destinati ad uso abitativo - in strutture ricettive per affitti brevi, alimentando l'emergenza abitativa con effetti diretti sui costi di acquisto delle abitazioni», conclude Melluso. Acquista da 0.7EUR/sett Video Video del giorno Agguato in una panetteria a Milano, un morto e un ferito: i rilievi della polizia scientifica © Riproduzione riservata



Immobiliare, comprare casa costa il 16% in più rispetto al 2019



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Case sempre piu' care, sogno proibito per molti

16 febbraio 2025 Studio Crc-Assoutenti: a un operaio per 80 mq non bastano 11 anni di salario

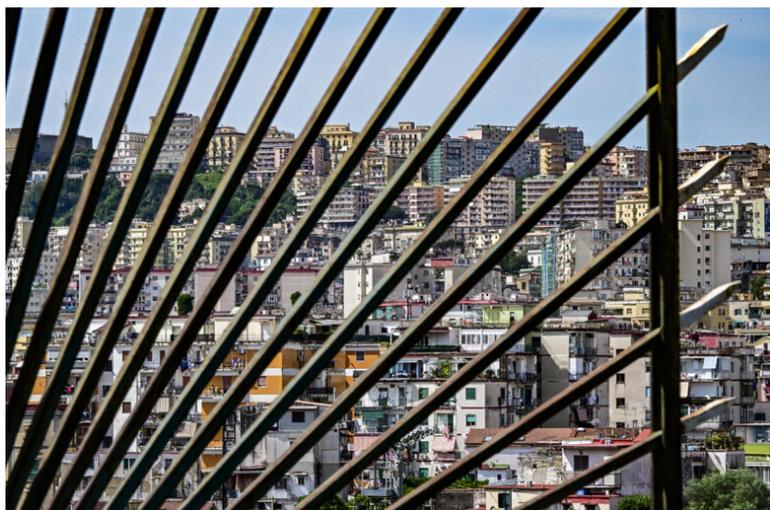


a cura di comunicazione@assoutenti.it

Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio

Crc-Assoutenti: Milano la più costosa, a Genova prezzi in calo ROMA, 16 febbraio 2025, 10:19 Redazione ANSA Condividi
Link copiato Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Case, Genova unica grande città dove i prezzi sono calati rispetto al 2019

Lo evidenzia uno studio di Crc-Assoutenti, il decremento del costo al metro quadro è del -3,7%. Ascolta l'articolo 16 Febbraio 2025 alle 18:07 1 minuti di lettura Comprare casa è ormai un lusso che sempre meno italiani possono permettersi, con i prezzi nel settore immobiliare schizzati ancor più alle stelle e in crescita anche nel 2025. Dati alla mano, per acquistare un'abitazione al giorno d'oggi si spende in media il 16,1% in più rispetto al 2019. E per un operaio, in media, non bastano 11 anni di retribuzione per acquistare un appartamento di 80 metri quadri. Ma a Genova avere una casa di proprietà non è un sogno proibito: tra i grandi comuni monitorati, registra un decremento del costo al metro quadro, con un -3,7% sul 2019. Il quadro emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti. L'indagine mette a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane, evidenziando fortissime differenze sul territorio. Milano risulta essere il comune più caro, con oltre 5.400 euro al metro quadro e il sogno di avere una casa di proprietà sempre più proibito. Seguono Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro) e L'Aquila (1.451), mentre Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Caro-casa in tutta Italia, fra le grandi città soltanto a Genova prezzi in calo

Lo studi Crc-Assoutenti, Milano la più costosa. A un operaio servono in media 11,6 anni di stipendio per comprare l'abitazione 1 minuto di lettura Mercato immobiliare in difficoltà a Genova (foto d'archivio) Genova - Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. A un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. È quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, soltanto Genova registra un decremento del costo al metro quadro delle abitazioni: -3,7% sul 2019.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Mercato immobiliare, quanti stipendi servono per comprare casa?

Economia Consumi, per chi vive solo il costo vita è +40% rispetto a coppia Economia Poste cerca consulenti finanziari, ecco i requisiti e come candidarsi Economia Btp Più, da oggi è possibile comprarlo. Ecco quando conviene in questa scheda Chi sale e chi scende Le variazioni Gli anni di stipendio necessari per ogni categoria per comprare casa Le differenze sul territorio Melluso (Assoutenti): 'Acquistare casa in alcune città è impossibile' La casa di proprietà? Un sogno impossibile Le proposte di Ance e Confindustria Brancaccio (Ance): 'Problema sociale con implicazioni profonde' Leggi anche indice 1/9



Quanto costa comprare casa: a un operaio servono in media 11,6 anni di stipendio, 9,7 anni a un impiegato e 4 a un dirigente

È quanto emerge dallo studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. Quanto costa comprare casa: a un operaio servono in media 11,6 anni di stipendio, 9,7 anni a un impiegato e 4 a un dirigente di Redazione web Domenica 16 Febbraio 2025, 17:32 3 Minuti di Lettura Comprare casa richiede molti sacrifici, tra cui mettere da parte i soldi e pagare un mutuo. Secondo le proiezioni basate sulle retribuzioni medie nette in Italia, ad un operaio servono in media 11,6 anni di stipendio per coprire la spesa relativa all'acquisto di una abitazione da 80 mq, 9,7 anni ad un impiegato e 4 ad un dirigente. Lo studio È quanto emerge dallo studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. La classifica Milano è il Comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi Comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019. «Prezzi alle stelle» «I prezzi degli immobili - afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso - continuano anche nel 2025 la loro corsa al rialzo al punto che in alcune città acquistare casa è diventato proibitivo se non impossibile, a meno che non si disponga di ingenti capitali». «Un mercato quello immobiliare caratterizzato da un forte squilibrio tra domanda e offerta in alcuni Comuni che porta i prezzi a salire alle stelle, mentre in altre città si assiste alla trasformazione degli immobili - prima destinati ad uso abitativo, in strutture ricettive per affitti brevi, alimentando l'emergenza abitativa con effetti diretti sui costi di acquisto delle abitazioni», conclude Melluso. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Quanto costa comprare casa: a un operaio servono in media 11,6 anni di stipendio, 9,7 anni a un impiegato e 4 a un dirigente

È quanto emerge dallo studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane *Economia > News* Domenica 16 Febbraio 2025 di Redazione web Comprare casa richiede molti sacrifici, tra cui mettere da parte i soldi e pagare un mutuo. Secondo le proiezioni basate sulle retribuzioni medie nette in Italia, ad un operaio servono in media 11,6 anni di stipendio per coprire la spesa relativa all'acquisto di una abitazione da 80 mq, 9,7 anni ad un impiegato e 4 ad un dirigente. Lo studio È quanto emerge dallo studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. La classifica Milano è il Comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi Comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019. «Prezzi alle stelle» «I prezzi degli immobili - afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso - continuano anche nel 2025 la loro corsa al rialzo al punto che in alcune città acquistare casa è diventato proibitivo se non impossibile, a meno che non si disponga di ingenti capitali». «Un mercato quello immobiliare caratterizzato da un forte squilibrio tra domanda e offerta in alcuni Comuni che porta i prezzi a salire alle stelle, mentre in altre città si assiste alla trasformazione degli immobili - prima destinati ad uso abitativo, in strutture ricettive per affitti brevi, alimentando l'emergenza abitativa con effetti diretti sui costi di acquisto delle abitazioni», conclude Melluso. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Case sempre più care. Ad un operaio non bastano 11 anni di salario per 80 metri quadri

di Redazione 16 Febbraio 2025 Comprare casa è oramai un lusso che sempre meno italiani possono permettersi, con i prezzi nel settore immobiliare schizzati ancor più alle stelle e in crescita anche nel 2025. Dati alla mano, per acquistare un'abitazione al giorno d'oggi si spende in media il 16,1% in più rispetto al 2019. E per un operaio, in media, non bastano 11 anni di retribuzione per acquistare un appartamento di 80 metri quadri. Il quadro emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti. L'indagine mette a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane, evidenziando fortissime differenze sul territorio. Milano risulta essere il comune più caro, con oltre 5.400 euro al metro quadro e il sogno di avere una casa di proprietà sempre più proibito. Seguono Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro) e L'Aquila (1.451 euro), mentre Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al metro quadro, con un -3,7% sul 2019. La ricerca analizza in particolare il numero di stipendi necessari per l'acquisto di un immobile a seconda della categoria professionale del compratore. Secondo le proiezioni basate sulle retribuzioni medie nette in Italia, se ad un operaio servono 11,6 anni di retribuzione per coprire la spesa relativa all'acquisto di una abitazione da 80 metri quadri, ad un impiegato occorrono 9,7 anni, mentre ad un dirigente 4 anni. Anche in questo caso le differenze sul territorio sono molto ampie: a Milano un operaio deve mettere in conto 23,3 anni di retribuzione per acquistare una casa, a Firenze 18,8 anni, a Bologna 15,3. «In alcune città acquistare casa è diventato proibitivo se non impossibile, a meno che non si disponga di ingenti capitali», afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso, spiegando come il mercato immobiliare sia caratterizzato da un forte squilibrio tra domanda e offerta. Questo, soprattutto in alcuni comuni, «porta i prezzi a salire alle stelle, mentre in altre città si assiste alla trasformazione degli immobili prima destinati ad uso abitativo in strutture ricettive per affitti brevi, alimentando l'emergenza abitativa con effetti diretti sui costi di acquisto delle abitazioni».



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Comprare casa nel 2025: un sogno costoso per operai e impiegati

Nel 2025 acquistare casa sarà un salasso: serviranno anni di stipendio per operai e impiegati, con Milano al top dei prezzi. Nel 2025 acquistare casa sarà un salasso: serviranno anni di stipendio per operai e impiegati, con Milano al top dei prezzi. Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019. © Riproduzione riservata Tag dell'articolo Mercato immobiliareCasa



a cura di comunicazione@assoutenti.it

CARO CASA: A UN OPERAIO SERVONO 11 ANNI DI STIPENDIO, L'AQUILA TRA LE CITTA' PIU' ECONOMICHE

16 Febbraio 2025 19:16 Italia - Cronaca ROMA - Comprare casa è oramai un lusso che sempre meno italiani possono permettersi, con i prezzi nel settore immobiliare schizzati ancor più alle stelle e in crescita anche nel 2025. Dati alla mano, per acquistare un'abitazione al giorno d'oggi si spende in media il 16,1% in più rispetto al 2019. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. È quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019. La ricerca analizza in particolare il numero di stipendi necessari per l'acquisto di un immobile a seconda della categoria professionale del compratore. Secondo le proiezioni basate sulle retribuzioni medie nette in Italia, se ad un operaio servono 11,6 anni di retribuzione per coprire la spesa relativa all'acquisto di una abitazione da 80 metri quadri, ad un impiegato occorrono 9,7 anni, mentre ad un dirigente 4 anni. Anche in questo caso le differenze sul territorio sono molto ampie: a Milano un operaio deve mettere in conto 23,3 anni di retribuzione per acquistare una casa, a Firenze 18,8 anni, a Bologna 15,3. "In alcune città acquistare casa è diventato proibitivo se non impossibile, a meno che non si disponga di ingenti capitali", afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso, spiegando come il mercato immobiliare sia caratterizzato da un forte squilibrio tra domanda e offerta. Questo, soprattutto in alcuni comuni, "porta i prezzi a salire alle stelle, mentre in altre città si assiste alla trasformazione degli immobili prima destinati ad uso abitativo in strutture ricettive per affitti brevi, alimentando l'emergenza abitativa con effetti diretti sui costi di acquisto delle abitazioni". Commenti da Facebook RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Case sempre piu' care, sogno proibito per molti

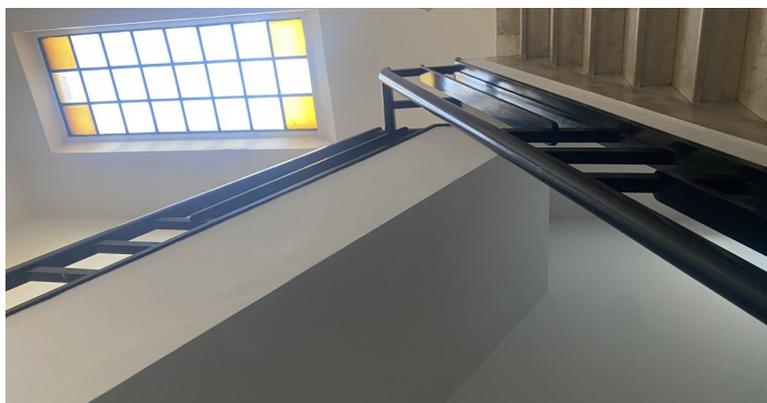
16 Febbraio 2025, 19:48 Studio Crc-Assoutenti: a un operaio per 80 mq non bastano 11 anni di salario © Riproduzione riservata



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Case: dal 2019 prezzi in aumento del 16%

Attualità Generale Direttore 16 Febbraio, 2025 Italia L'analisi nel settore immobiliare rivela che in Italia si spende per acquistare un'abitazione il 16% in più rispetto al periodo pre pandemia Proseguono anche nel 2025 i rialzi dei prezzi nel settore immobiliare, al punto che per acquistare una casa si spende in media in Italia il 16% in più rispetto al 2019. I dati emergono da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (C.r.c.) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane, analizzando il numero di stipendi necessari per l'acquisto dell'immobile a seconda della categoria professionale del compratore. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio - spiega il Crc - Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al mq, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019 - evidenzia il Centro di formazione e ricerca sui consumi. Acquistare una casa diventa così sempre più proibitivo al punto che, secondo le proiezioni di Assoutenti basate sulle retribuzioni medie nette in Italia, ad un operaio servono in media 11,6 anni di stipendio per coprire la spesa relativa all'acquisto di una abitazione da 80 mq, 9,7 anni ad un impiegato e 4 ad un dirigente. Anche qui le forbici sul territorio sono molto ampie: a Milano un operaio deve mettere in conto 23,3 anni di retribuzione per acquistare una casa da 80 mq sul territorio comunale (18,8 anni a Firenze e 15,3 a Bologna), mentre ad un impiegato ne occorrono 19,5 (15,7 anni a Firenze e 12,9 a Bologna), ad un dirigente ne bastano 8. Va meglio a Roma, dove servono 15 anni di stipendio di un operaio per l'acquisto di un immobile di pari livello, 12,5 anni per un impiegato e 5,1 anni per un dirigente. "I prezzi degli immobili continuano anche nel 2025 la loro corsa al rialzo al punto che in alcune città acquistare casa è diventato proibitivo se non impossibile, a meno che non si disponga di ingenti capitali - afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso - Un mercato quello immobiliare caratterizzato da un forte squilibrio tra domanda e offerta in alcuni comuni che porta i prezzi a salire alle stelle, mentre in altre città si assiste alla trasformazione degli immobili - prima destinati ad uso abitativo - in strutture ricettive per affitti brevi, alimentando l'emergenza abitativa con effetti diretti sui costi di acquisto delle abitazioni" - conclude Melluso.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Acquisto casa, Trieste da record! È la città dove, rispetto al 2019 i prezzi [...]

Acquisto casa, Trieste da record! È la città dove, rispetto al 2019 i prezzi sono aumentati di più Cronaca Redazione 16 Febbraio 2025 Oggi Non si ferma nel 2025 la corsa dei prezzi nel settore immobiliare, al punto che per acquistare una casa si spende in media in Italia il 16% in più rispetto al 2019. Sono i dati che emergono da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane, analizzando il numero di stipendi necessari per l'acquisto dell'immobile a seconda della categoria professionale del compratore. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al mq, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano a oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019. Acquistare una casa diventa così sempre più proibitivo al punto che, secondo le proiezioni di Assoutenti basate sulle retribuzioni medie nette in Italia, a un operaio servono in media 11,6 anni di stipendio per coprire la spesa relativa all'acquisto di una abitazione da 80 mq, 9,7 anni a un impiegato e 4 ad un dirigente. Anche qui le forbici sul territorio sono molto ampie: a Milano un operaio deve mettere in conto 23,3 anni di retribuzione per acquistare una casa da 80 mq sul territorio comunale (18,8 anni a Firenze e 15,3 a Bologna), mentre ad un impiegato ne occorrono 19,5 (15,7 anni a Firenze e 12,9 a Bologna), ad un dirigente ne bastano 8. Va meglio a Roma, dove servono 15 anni di stipendio di un operaio per l'acquisto di un immobile di pari livello, 12,5 anni per un impiegato e 5,1 anni per un dirigente. "I prezzi degli immobili continuano anche nel 2025 la loro corsa al rialzo al punto che in alcune città acquistare casa è diventato proibitivo se non impossibile, a meno che non si disponga di ingenti capitali - afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso - Un mercato quello immobiliare caratterizzato da un forte squilibrio tra domanda e offerta in alcuni comuni che porta i prezzi a salire alle stelle, mentre in altre città si assiste alla trasformazione degli immobili - prima destinati ad uso abitativo - in strutture ricettive per affitti brevi, alimentando l'emergenza abitativa con effetti diretti sui costi di acquisto delle abitazioni", conclude (LaPresse) - ECO NG01 lcr/lca foto sebastiano visintin



Caro casa: L'Aquila tra le città più economiche, Milano la più cara

Affari pubblici 16 Febbraio 2025 - 11:34:08 di Martina Colabianchi In un quadro sempre più a tinte fosche per quanto riguarda l'acquisto di una casa, soprattutto se si guarda alle grandi città italiane, L'Aquila è la città più economica in Italia insieme a Perugia. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. Lo studio mette nero su bianco il fatto che ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019. Condividi:



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio

16 Febbraio 2025, 12:00 Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019. © Riproduzione riservata



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Immobiliare, Genova è l'unica grande città italiana dove i prezzi sono calati rispetto al 2019

Lo evidenzia uno studio di Crc-Assoutenti: oggi bastano 1.683 euro al metro quadro, il 3,7% in meno di sei anni fa di Redazione 16 Febbraio 2025 - 11:30 Genova è l'unica delle principali città italiane in cui i prezzi delle case sono diminuiti rispetto al 2019. È quanto evidenzia uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nei capoluoghi di regione. Nel capoluogo ligure a gennaio 2025 servono in media 1.683 euro a metro quadrato per comprare casa, mentre sei anni fa il prezzo (in costante diminuzione) si attestava sui 1.747 euro a metro quadrato. Un decremento del 3,7% che risulta unico nel contesto italiano. Infatti, analizzando le grandi città nel complesso, anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Anche se Genova è l'unica a mostrare un calo sul lungo periodo, non è la più economica: in fondo alla classifica ci sono infatti i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Invece Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni. Si registra un +39,5% a Milano e +33% a Trento. Inoltre, secondo una ricerca del portale Immobiliare.it, Genova è la prima città del Nord per comprare casa in coppia: il 78% può permettersi di acquistare un appartamento, terza percentuale più alta in Italia dopo Catanzaro e Campobasso.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Immobiliare, Genova è l'unica grande città italiana dove i prezzi sono calati rispetto al 2019

di Redazione Genova24 16 Febbraio 2025 - 11:30 COMMENTA STAMPA Genova è l'unica delle principali città italiane in cui i prezzi delle case sono diminuiti rispetto al 2019. È quanto evidenzia uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nei capoluoghi di regione. Nel capoluogo ligure a gennaio 2025 servono in media 1.683 euro a metro quadrato per comprare casa, mentre sei anni fa il prezzo (in costante diminuzione) si attestava sui 1.747 euro a metro quadrato. Un decremento del 3,7% che risulta unico nel contesto italiano. » leggi tutto su www.genova24.it



a cura di comunicazione@assoutenti.it

11 anni di stipendio da operaio per comprare casa, L'Aquila tra le città più economiche

Caro casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio. Milano la città più costosa, Perugia e L'Aquila le più economiche. di Redazione 16 Febbraio 2025 - 10:51 COMMENTA 1 min STAMPA Caro casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio. Milano la città più costosa, Perugia e L'Aquila le più economiche. Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. È quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Acquistare casa nel 2025: analisi dei prezzi e delle difficoltà degli italiani nelle grandi città

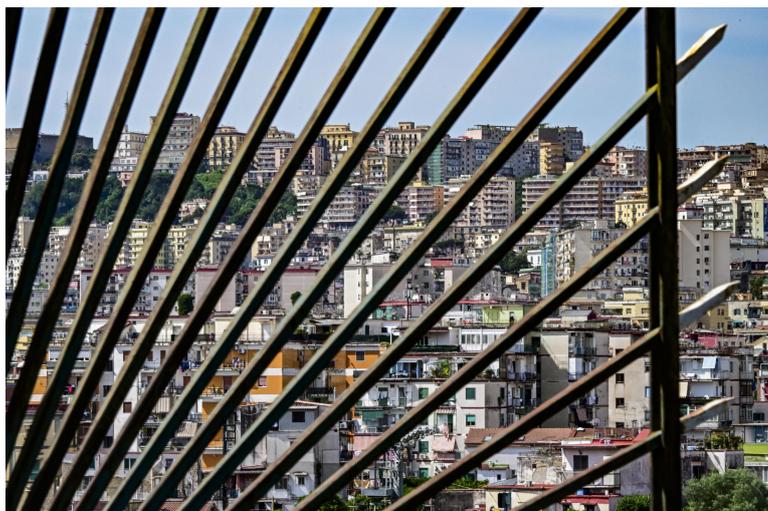
Nel 2025, l'acquisto di una casa in Italia si complica per gli italiani a causa dell'aumento dei prezzi immobiliari, con forti disparità regionali e un accesso sempre più difficile per le famiglie. byDonatella Ercolano 16 Febbraio 2025 Acquistare casa nel 2025: analisi dei prezzi e delle difficoltà degli italiani nelle grandi città - Gaeta.it Nel 2025, la questione dell'acquisto di una casa continua a tessere una tela complessa di sfide e opportunità per gli italiani. Secondo uno studio realizzato dal Centro di formazione e ricerca sui consumi in collaborazione con Assoutenti, il sogno di possedere un'abitazione diventa sempre più difficile da realizzare. Nonostante le variabili siano molte, ciò che emerge chiaramente è che le spese legate all'acquisto di una casa rappresentano un vero salasso per la maggior parte dei lavoratori. L'esorbitante costo degli immobili nelle città italiane I dati rivelati dallo studio del Crc mostrano una crescita preoccupante dei costi delle abitazioni. A gennaio 2025, il prezzo medio al metro quadro nelle grandi città italiane segna un incremento del 16,1% rispetto a gennaio 2019. Questa variazione fa crollare le speranze di chi desidera comprare casa. Un operaio, ad esempio, deve mettere in conto una spesa equivalente a 11,6 anni di stipendio per acquistare un appartamento di 80 metri quadri. Un impiegato, pur essendo in una posizione più avvantaggiata, deve comunque rinunciare a 9,7 anni del suo reddito, mentre un dirigente può sperare di raggiungere l'obiettivo in "sole 4 anni." Analizzando i dati delle singole città, è Milano a primeggiare in negativo, con il costo al metro quadro che supera 5.400 euro. Segue Firenze, con quasi 4.365 euro, e Bologna con 3.566 euro al metro quadro. Questi prezzi elevati fanno sembrare l'acquisto di una casa un sogno irraggiungibile per molti, costringendo i potenziali acquirenti a valutare con attenzione le loro finanze e i tempi per accumulare il capitale necessario. Le differenze territoriali nei costi immobiliari La situazione immobiliare in Italia non è omogenea e presenta forti disparità regionali. Mentre le grandi città continuano a sfiorare prezzi stratosferici, le più accessibili risultano essere Perugia e L'Aquila, dove il costo si attesta rispettivamente su 1.299 euro/mq e 1.451 euro/mq. Questi dati evidenziano come la possibilità di acquistare casa possa davvero variare da un luogo all'altro, dando la speranza a chi è disposto a trasferirsi in aree meno costose. Un dato sorprendente emerge da Trieste, che si segnala per la crescita dei prezzi, con un incremento che raggiunge il 50% in sei anni. Milano, tuttavia, non è da meno con un aumento del 39,5%, mentre Trento registra un +33%. Tali variazioni rivelano una tendenza generale di crescita del mercato immobiliare, ma anche la difficoltà di molti a mantenere il passo con questi aumenti. L'eccezione di Genova e il futuro del mercato immobiliare Tra le città esaminate, Genova è l'unica a segnare un andamento opposto, con un decremento del prezzo al mq delle abitazioni del 3,7% rispetto al 2019. Questo potrebbe indicare una sovracapacità offerta o un cambiamento nelle preferenze abitative, che merita di essere monitorato. Pur trattandosi di un'eccezione, è comunque un segnale che nel panorama immobiliare esistono dinamiche differenti che vanno comprese bene. In un contesto così sfidante, il mercato immobiliare sembra continuerà a evolversi, ma per molti rimane una questione di accesso e sostenibilità economica. Le famiglie italiane si trovano sempre più spesso a dover bilanciare sogni e possibilità, mentre si interrogano sul futuro della casa come bene fondamentale. In un momento storico in cui il costo della vita e il reddito rimangono al centro delle discussioni, la questione immobiliare non può essere ignorata e richiede attenzione costante da parte di tutti gli attori sociali ed economici del paese.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio

Crc-Assoutenti: Milano la più costosa, a Genova prezzi in calo Di Redazione | 16 Febbraio 2025 ROMA, 16 FEB - Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



a cura di comunicazione@assoutenti.it

ROMA: Caro-casa, Bologna tra le più dispendiose con 3566 euro/mq

Anche nel 2025 comprare casa sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019.



Case sempre più care: a un operaio non bastano 11 anni di salario per 80 metri quadri

Il quadro emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti. L'indagine mette a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane, evidenziando fortissime differenze sul territorio. DATO Due terzi delle famiglie trentine disposte a spendere fra i 169mila e i 349mila euro. Tags ROMA. Comprare casa è ormai un lusso che sempre meno italiani possono permettersi, con i prezzi nel settore immobiliare schizzati ancor più alle stelle e in crescita anche nel 2025. Dati alla mano, per acquistare un'abitazione al giorno d'oggi si spende in media il 16,1% in più rispetto al 2019. E per un operaio, in media, non bastano 11 anni di retribuzione per acquistare un appartamento di 80 metri quadri. Il quadro emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti. L'indagine mette a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane, evidenziando fortissime differenze sul territorio. Milano risulta essere il comune più caro, con oltre 5.400 euro al metro quadro e il sogno di avere una casa di proprietà sempre più proibito. Seguono Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro) e L'Aquila (1.451 euro), mentre Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al metro quadro, con un -3,7% sul 2019. La ricerca analizza in particolare il numero di stipendi necessari per l'acquisto di un immobile a seconda della categoria professionale del compratore. Secondo le proiezioni basate sulle retribuzioni medie nette in Italia, se ad un operaio servono 11,6 anni di retribuzione per coprire la spesa relativa all'acquisto di una abitazione da 80 metri quadri, ad un impiegato occorrono 9,7 anni, mentre ad un dirigente 4 anni. Anche in questo caso le differenze sul territorio sono molto ampie: a Milano un operaio deve mettere in conto 23,3 anni di retribuzione per acquistare una casa, a Firenze 18,8 anni, a Bologna 15,3. "In alcune città acquistare casa è diventato proibitivo se non impossibile, a meno che non si disponga di ingenti capitali", afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso, spiegando come il mercato immobiliare sia caratterizzato da un forte squilibrio tra domanda e offerta. Questo, soprattutto in alcuni comuni, "porta i prezzi a salire alle stelle, mentre in altre città si assiste alla trasformazione degli immobili prima destinati ad uso abitativo in strutture ricettive per affitti brevi, alimentando l'emergenza abitativa con effetti diretti sui costi di acquisto delle abitazioni". Tags

Immobiliare, comprare casa costa il 16% in più rispetto al 2019

Servono 11,6 anni di stipendio ad un operaio, 9,7 ad un impiegato e 4 a un dirigente SANDRA RICCIO Aggiornato alle 2 minuti di lettura Creato da Il mattone rimane in primo piano ed è al centro dei pensieri di molte famiglie. Come saranno i prezzi nel 2025? Anche nel 2025 i rialzi dei prezzi nel settore immobiliare proseguiranno. Adesso, per acquistare una casa si spende in media in Italia il 16% in più rispetto al 2019. I dati emergono da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (C.r.c.) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane, analizzando il numero di stipendi necessari per l'acquisto dell'immobile a seconda della categoria professionale del compratore. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio - spiega il Crc - Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al mq, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019 - evidenzia il Centro di formazione e ricerca sui consumi. Acquistare una casa diventa così sempre più proibitivo al punto che, secondo le proiezioni di Assoutenti basate sulle retribuzioni medie nette in Italia, ad un operaio servono in media 11,6 anni di stipendio per coprire la spesa relativa all'acquisto di una abitazione da 80 mq, 9,7 anni ad un impiegato e 4 ad un dirigente. Anche qui le forbici sul territorio sono molto ampie: a Milano un operaio deve mettere in conto 23,3 anni di retribuzione per acquistare una casa da 80 mq sul territorio comunale (18,8 anni a Firenze e 15,3 a Bologna), mentre ad un impiegato ne occorrono 19,5 (15,7 anni a Firenze e 12,9 a Bologna), ad un dirigente ne bastano 8. Va meglio a Roma, dove servono 15 anni di stipendio di un operaio per l'acquisto di un immobile di pari livello, 12,5 anni per un impiegato e 5,1 anni per un dirigente. «I prezzi degli immobili continuano anche nel 2025 la loro corsa al rialzo al punto che in alcune città acquistare casa è diventato proibitivo se non impossibile, a meno che non si disponga di ingenti capitali - afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso - Un mercato quello immobiliare caratterizzato da un forte squilibrio tra domanda e offerta in alcuni comuni che porta i prezzi a salire alle stelle, mentre in altre città si assiste alla trasformazione degli immobili - prima destinati ad uso abitativo - in strutture ricettive per affitti brevi, alimentando l'emergenza abitativa con effetti diretti sui costi di acquisto delle abitazioni», conclude Melluso.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Un salasso al metro quadro, 11 anni di stipendio per comprare casa

13:25 Domenica 16 Febbraio 2025 Comprare un alloggio costa il 16% in più rispetto al 2019. Milano è la più cara (5.400 euro/mq), seguita da Firenze (4.365) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche sono Perugia (1.299) e L'Aquila (1.451). Grandi disparità sul territorio Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere da parte 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. È quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019. Acquistare una casa diventa così sempre più proibitivo al punto che, secondo le proiezioni basate sulle retribuzioni medie nette in Italia, ad un operaio servono in media 11,6 anni di stipendio per coprire la spesa relativa all'acquisto di una abitazione da 80 mq, 9,7 anni ad un impiegato e 4 ad un dirigente. Anche qui le forbici sul territorio sono molto ampie: a Milano un operaio deve mettere in conto 23,3 anni di retribuzione per acquistare una casa da 80 mq sul territorio comunale (18,8 anni a Firenze e 15,3 a Bologna), mentre ad un impiegato ne occorrono 19,5 (15,7 anni a Firenze e 12,9 a Bologna), ad un dirigente ne bastano 8. Va meglio a Roma, dove servono 15 anni di stipendio di un operaio per l'acquisto di un immobile di pari livello, 12,5 anni per un impiegato e 5,1 anni per un dirigente. "I prezzi degli immobili - afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso - continuano anche nel 2025 la loro corsa al rialzo al punto che in alcune città acquistare casa è diventato proibitivo se non impossibile, a meno che non si disponga di ingenti capitali. Un mercato quello immobiliare caratterizzato da un forte squilibrio tra domanda e offerta in alcuni comuni che porta i prezzi a salire alle stelle, mentre in altre città si assiste alla trasformazione degli immobili - prima destinati ad uso abitativo - in strutture ricettive per affitti brevi, alimentando l'emergenza abitativa con effetti diretti sui costi di acquisto delle abitazioni", conclude Melluso.



Case sempre piu' care, sogno proibito per molti

Studio Crc-Assoutenti: a un operaio per 80 mq non bastano 11 anni di salario 16 febbraio 2025

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Case sempre piu' care, sogno proibito per molti

Studio Crc-Assoutenti: a un operaio per 80 mq non bastano 11 anni di salario 16 febbraio 2025

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Case sempre piu' care, sogno proibito per molti

Studio Crc-Assoutenti: a un operaio per 80 mq non bastano 11 anni di salario 16 febbraio 2025

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Case sempre piu' care, sogno proibito per molti

Reporter: Ansa Agenzia Domenica 16 Febbraio 2025, 20:15 Studio Crc-Assoutenti: a un operaio per 80 mq non bastano 11 anni di salario



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Case sempre piu' care, sogno proibito per molti

To view this video please enable JavaScript, and consider upgrading to a web browser that supports HTML5 video Studio
Crc-Assoutenti: a un operaio per 80 mq non bastano 11 anni di salario

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio

ANSA Crc-Assoutenti: Milano la più costosa, a Genova prezzi in calo 16 febbraio 2025 ROMA, 16 FEB - Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio

ANSA Crc-Assoutenti: Milano la più costosa, a Genova prezzi in calo 16 febbraio 2025 ROMA, 16 FEB - Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio

Reporter: Ansa Agenzia Crc-Assoutenti: Milano la più costosa, a Genova prezzi in calo Domenica 16 Febbraio 2025, 10:55 (ANSA) - ROMA, 16 FEB - Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019. (ANSA).

Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio

Crc-Assoutenti: Milano la più costosa, a Genova prezzi in calo (ANSA) - ROMA, 16 FEB - Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019. (ANSA). © RIPRODUZIONE RISERVATA Da non perdere Loading...



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio

Reporter: Ansa Agenzia Crc-Assoutenti: Milano la più costosa, a Genova prezzi in calo Domenica 16 Febbraio 2025, 10:55 (ANSA) - ROMA, 16 FEB - Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019. (ANSA).

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio

ANSA Crc-Assoutenti: Milano la più costosa, a Genova prezzi in calo 16 febbraio 2025 ROMA, 16 FEB - Anche nel 2025 comprare casa, se non

impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno

11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per

un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul

piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di

formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con

Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni

nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una

abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del

+16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze

sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il

prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro,

seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi

città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia

(1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città

dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una

crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento.

Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un

decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019.

. Commenti (0) Contribuisci alla notizia Contribuisci Commenti (0) Commenta Informativa privacy: L'invio di un commento

può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti

consultare le nostre Informazioni sulla Privacy e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web. Invia Grazie per

aver inviato un commento. L'intervento non sarà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I

commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio

ANSA Crc-Assoutenti: Milano la più costosa, a Genova prezzi in calo 16 febbraio 2025 ROMA, 16 FEB - Anche nel 2025 comprare casa, se non

impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno

11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per

un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul

piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di

formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con

Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni

nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una

abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del

+16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze

sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il

prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro,

seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi

città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia

(1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città

dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una

crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento.

Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un

decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019.

. Commenti (0) Contribuisci alla notizia Contribuisci Commenti (0) Commenta Informativa privacy: L'invio di un commento

può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti

consultare le nostre Informazioni sulla Privacy e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web. Invia Grazie per

aver inviato un commento. L'intervento non sarà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I

commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Case sempre piu' care, sogno proibito per molti

Studio Crc-Assoutenti: a un operaio per 80 mq non bastano 11 anni di salario 16 febbraio 2025 economia Commenti (0)
Contribuisci alla notizia Contribuisci Commenti (0) Commenta Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre Informazioni sulla Privacy e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web. Invia Grazie per aver inviato un commento. L'intervento non sarà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio

(ANSA) - ROMA, 16 FEB - Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019. (ANSA). 16 febbraio 2025 Tags



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Caro-casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio

di Ansa (ANSA) - ROMA, 16 FEB - Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019. (ANSA).

. di Ansa



Caro casa, a un operaio servono 11,6 anni di stipendio per comprarne una, a un impiegato 9 e a un dirigente 4

da ildenaro.it - 16 Febbraio 2025 19 Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. Ad un operaio in media serviranno 11,6 anni di stipendio per coronare il suo sogno e per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. E' quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del +16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio, spiega il Crc. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019. ildenaro.it



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Case sempre più care, all'operaio servono 11,6 anni di stipendio per l'acquisto

ECONOMIA Anche nel 2025 comprare casa, se non impossibile, sarà un salasso. A un operaio serviranno 11,6 anni di stipendio per un'abitazione di 80 metri quadri. Un impiegato dovrà mettere sul piatto 9,7 anni di retribuzione, mentre un dirigente 4. È quanto emerge da uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) in collaborazione con Assoutenti, che ha messo a confronto i prezzi delle abitazioni nelle principali città italiane. A gennaio 2025 il costo medio al metro quadro di una abitazione nelle grandi città italiane risulta in crescita del 16,1% rispetto a gennaio del 2019, con fortissime differenze sul territorio. Milano è il comune che vanta il prezzo più elevato, pari a oltre 5.400 euro al metro quadro, seguita da Firenze (4.365 euro) e Bologna (3.566). Tra le grandi città le più economiche risultano ad oggi i comuni di Perugia (1.299 euro/mq) e L'Aquila (1.451 euro/mq). Trieste è la città dove, rispetto al 2019, i prezzi sono aumentati di più, con una crescita del 50% in sei anni, +39,5% a Milano, +33% a Trento. Tra i grandi comuni monitorati, solo Genova registra un decremento del costo al mq delle abitazioni: -3,7% sul 2019.

Ti è piaciuto l'articolo?

Trovi tanti altri contenuti su
Gazzetta d'Alba

ACQUISTA IL NUMERO

COPIA DIGITALE
A soli € 0,99

Da oltre 130 anni ogni settimana
informazione e curiosità
dal cuore del Piemonte

Sempre con te anche su Tablet e Smartphone



a cura di comunicazione@assoutenti.it